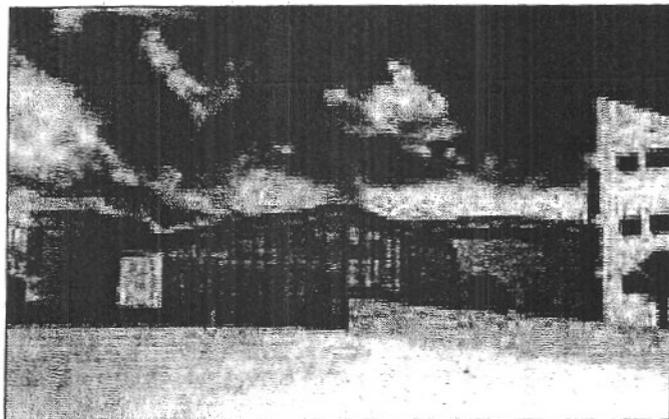


Scuola di specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale Festeggia i suoi 10 anni di attività

Teramo. Questa mattina, alle ore 9, nella sede della Facoltà di Medicina veterinaria in Piazza Aldo Moro, si celebrerà il decennale della istituzione della Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale.

Per l'occasione, si terrà un convegno sul ruolo centrale del veterinario igienista nell'ambito della sicurezza alimentare, in rapporto al nuovo contesto normativo europeo.

Dopo i saluti del rettore Mauro Mattioli e del preside della Facoltà di Medicina veterinaria, Fulvio Marsilio, il convegno si aprirà con la sessione sul tema "L'evoluzione del controllo veterinario ai fini della sicurezza alimentare" moderata da Antonio Gatti dell'Università di Teramo. Seguiranno gli interventi di Alberto Vergara, direttore della Scuola di specializzazione, Silvio Borrello, del



Ministero della Salute e Paolo Cozzolino della Asl di Parma. Nella seconda sessione, moderata da Adriana Ianieri, dell'Università di Parma, Maria Luisa Cortesi, dell'Università degli Studi di Napoli e Vincenzo Olivieri della Asl di Pescara, parleranno del ruolo del veterinario ispettore del settore dei prodotti da pesca.

"La Scuola in Ispezione degli alimenti di origine animale - ha

dichiarato il direttore Alberto Vergara - si è caratterizzata in questi anni per l'originalità dell'offerta formativa che tuttora non ha equivalenti nel panorama nazionale.

Istituita in un territorio a forte vocazione agro-alimentare, la Scuola ha esercitato da subito una forte attrattiva per professionisti provenienti da ogni parte del territorio nazionale. Nel corso di questi anni, ha re-



Mattioli

gistrato la partecipazione delle più elevate competenze scientifiche presenti in ambito locale, nazionale e internazionale".

"Oggi senza dubbio - ha concluso Vergara - la Scuola rappresenta per l'Ateneo teramano una scommessa vinta. L'augurio per il futuro è quello di continuare sulla strada intrapresa, per conservare sempre l'eccellenza dell'offerta post laurea del nostro Ateneo".

Dall'università

TERAMO - Oggi alle ore 9, nella sede della facoltà di Medicina veterinaria, si celebrerà il decennale della istituzione della Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale. Per l'occasione, si terrà un convegno sul ruolo centrale del veterinario igienista nell'ambito della sicurezza alimentare, in rapporto al nuovo contesto normativo europeo. Il convegno si aprirà con la sessione sul tema «L'evoluzione del controllo veterinario ai fini della sicurezza alimentare». Nella seconda sessione si parlerà del ruolo del veterinario ispettore del settore dei prodotti da pesca.

TERAMO

■ **Ateneo.** Decennale della Scuola di specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale, oggi, alle 9, nella sede di Veterinaria.

IL FATTO

*Il festival
della letteratura*

TERAMO. Michele Ainis e Oliviero Beha sono gli ospiti della giornata odierna di Lib[e]ri, il festival letterario organizzato dall'associazione culturale Empatia. Nel palazzo della Provincia di Teramo, in via Milli, (sala polifunzionale, in via Comi, in caso di pioggia), alle 18, è in programma «Autori a confronto» un incontro pubblico (l'ingresso è gratuito) con Michele Ainis, docente di istituzioni di diritto pubblico all'università di Teramo ed editorialista



Michele Ainis il docente ed editorialista sarà ospite oggi al festival della letteratura di Teramo

Michele Ainis e Oliviero Beha ospiti di Lib[e]ri a Teramo

del quotidiano *La Stampa*, e Oliviero Beha, giornalista e scrittore. Ainis e Beha presenteranno i loro libri, rispettivamente «Vita e morte di una Costituzione» e «Trilogia della censura». Il docente e il giornalista parteciperanno, poi, alla tavola rotonda «Libertà d'informazione e censura» che sarà moderata da Antonio D'Amore. Seguirà «Confusioni», una performance artistica di Lorenzo Paesani e Giovanni Cardelli.

Il festival proseguirà, doma-

ni, alle 17, con «Parole di poeta», un incontro con Tino Di Cicco e la sua raccolta di versi, «Il tempo pieno e il nulla». Introdurrà Gambacorta. Alle 18 si andrà avanti con «Raccontare il crimine»: gli scrittori Cristiano Armati e Yari Selvetella presenteranno il libro «Roma criminale». Alle 21.30 l'appuntamento è con «La poetica del punk»: Federico Fiumani presenterà il libro «Dov'eri tu nel '77?» con Cristiano Armati e Manuel Graziani.

Organizza «Europa prossima» Costituzione, oggi il dibattito a Palazzo

PESCARA - La Fondazione Europa prossima, in collaborazione con l'associazione culturale Proposta popolare, ha organizzato nell'ambito del dibattito sulla Costituzione, una «Riflessione ad alto livello - ha detto Marco Presutti, presidente della fondazione - sulla Carta, ma senza per forza prendere posizione nel dibattito referendario, anche se ognuno di noi voterà "no". Quel che ci interessa sottolineare è la forza storica della Costituzione per la quale principi e fondamenti sono nati da un processo che non si può abbattere a colpi di maggioranza». Un ampio parterre di presenze al tavolo dei relatori arricchirà la giornata di oggi, 16 giugno, nella sala consiliare del Palazzo di Città: Antonio Del Giudice, direttore del quotidiano "Il Centro", Aurelio Giammorretti, presidente dell'associazione Proposta popolare, Cinzia Dato e Lanfranco Tenaglia, deputati dell'Ulivo, Luciano D'Alfonso, sindaco di Pescara. L'introduzione è affidata a Vincenzo Cerrulli Irelli, professore di

Diritto amministrativo all'Università "La Sapienza" di Roma mentre le conclusioni saranno illustrate dal deputato ulivista Gianclaudio Bressa e Marco Follini, senatore dell'Udc. «Un andamento bipartisan - ha sottolineato Presutti - per dimostrare che non siamo della scuola di chi sostiene che la Costituzione è un atto intangibile, anche se è bene che esista una certa rigidità. A 60 anni di distanza, tuttavia, è possibile che ci sia necessità di sistemare qualcosa ma deve essere comunque un atto consensuale, in stile '48». Giammorretti ha messo invece l'accento sulla partecipazione femminile nella professione politica. «Abbiamo raccontato l'esordio del voto alle donne e dell'ingresso delle donne in politica con la voce dell'onorevole Filomena Delli Castelli, un personaggio che nel processo costituzionale ha avuto larga rappresentanza. Un processo - ha detto poi Giammorretti - che non si è ancora concluso e che vede una presenza ancora insufficiente».

IL CASO

Un reportage sui testi imperdibili

PESCARA. Doveva essere il secolo della new economy e della finanza virtuale, degli scambi digitali e delle informazioni creditizie contenute in un chip. E invece nelle borse mondiali il bene più ricercato è l'oro, la ricchezza di sempre, oggi giunto a quotazioni mai conosciute.

E in questa rivalutazione di un bene che dopo la fine degli accordi di Bretton Woods nel 1971 sembrava destinato a conoscere un declino inarrestabile, due studiosi abruzzesi entrano nella stretta cerchia di accademici in grado di analizzare il mercato dell'oro. Si tratta di Marcello De Cecco, economista, editorialista, uno degli esperti più accreditati a livello nazionale sulle tematiche macroeconomiche, e di Giuseppe Mauro, docente ordinario alla facoltà di economia dell'università Gabriele D'Annunzio, autore di pubblicazioni adottate in diversi atenei. Sono proprio due loro scritti ad essere stati indicati in un lungo repor-



Economisti, Giuseppe Mauro e accanto Marcello De Cecco

tage che il quotidiano «La Repubblica» ha dedicato alla nuova corsa all'oro, ad essere citati fra i volumi da tenere in libreria per avere un quadro completo del sistema che oggi torna a far gola a investitori e risparmiatori di tutto il mondo. I manuali che Federico Rampini, autore del reportage, ha segnalato sono «Il sistema monetario» internazionale, che Giuseppe Mauro ha scritto per l'editore Giappichelli, e «L'oro d'Europa», firmato da Marcello De Cecco per i tipi di

Gli scritti dei due studiosi nell'olimpico dei testi sulle scienze finanziarie

L'economia dell'oro

De Cecco e Mauro, i loro libri fanno storia



Donzelli. Due volumi scritti nel 2000 e nel 1999, quando la bolla della new economy doveva ancora sgonfiarsi e quando l'oro era decisamente fuori moda fra gli economisti, presi dalla distinzione fra vecchia e nuova economia.

Giuseppe Mauro e Marcello De Cecco vengono citati anche per questo, per non aver in qualche modo perso di vista

un bene di cui oggi, invece, parlano tutti. Tant'è che i due economisti abruzzesi si ritrovano inseriti nell'elenco dei manuali più accreditati in compagnia dei «mostri sacri» dell'economia politica. Nell'elenco figurano infatti John Maynard Keynes, l'ideatore della dottrina dell'intervento pubblico a sostegno dei consumi e padre del welfare socialdemocratico,

con la sua celebre «Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta», e ancora l'inglese Adam Smith, uno dei fondatori della moderna scienza economica, autore nel Settecento di «La ricchezza delle nazioni».

Per arrivare al prestigioso sociologo dell'economia George Simmel («Filosofia del denaro»), al primo presidente della Repubblica Luigi Einaudi con il suo «Il mestiere della moneta», e alla «Teoria di mercato della moneta» di John Hicks. Per studiare l'oro e la nuova corsa a possederlo e a scambiarlo insomma oggi bisogna passare per i due economisti abruzzesi, che prima di altre hanno colto l'evoluzione a medio-lungo termine dell'economia mondiale. Che oggi guarda sempre più al vecchio metallo che ha fatto ammalare generazioni di ricercatori e simboleggiato nei millenni la ricchezza dei popoli, e che Marx accusava di suscitare «brama».

Piero Giampietro

Venerdì 16 giugno 2006

Oggi, nel pomeriggio, a Francavilla al Mare

Vernissage per il master sulla Mediazione familiare

VIENE ufficialmente inaugurato questo pomeriggio alle 14, presso l'Istituto di Mediazione Familiare di Francavilla il nuovissimo master in Mediazione Familiare, frutto di una convergenza istituzionale tra le amministrazioni provinciali di Chieti, Verona, Padova e Torino, le regioni Abruzzo e Trentino Alto Adige, ordine degli psicologi del Veneto, ministero della Salute (che garantisce gli accrediti Ecm) e l'Associazione Italiana degli Operatori di Servizio Sociale (Assioss): un corso moderno e dinamico, che si protrarrà fino a febbraio del prossimo anno e che prevede lezioni teoriche e pratiche, tirocini, stage e laboratori che si svolgeranno ogni quindici giorni, il venerdì e il sabato.

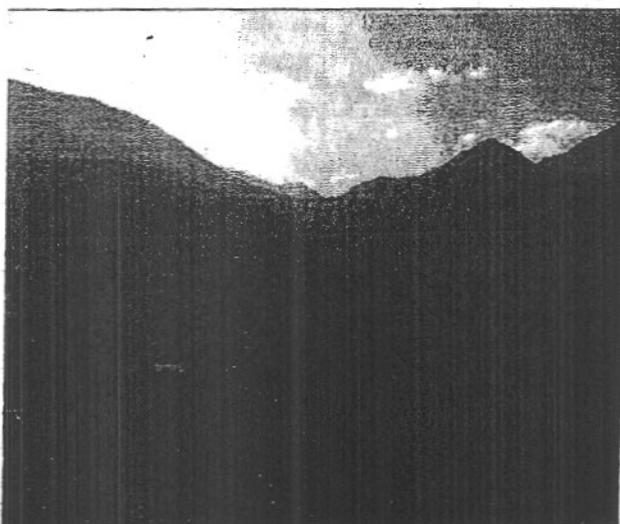
Quella del mediatore familiare è una delle figure più innovative nel campo dei servizi sociali, afferma-

tasi a causa dell'aumento vertiginoso delle separazioni in ambito familiare: il mediatore, infatti, spiega Mario Massarotti dell'Assioss, "interviene nei conflitti di coppia per guidare il recupero autonomo della genitorialità dei coniugi, ovvero del sentimento di affetto e di responsabilità nei confronti dei figli, che sono i primi a soffrire la condizione separativa. Del resto in Italia, oggi, una coppia su quattro si separa". Il corso è aperto a psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, medici psichiatri, giuristi e laureati in Lettere, mentre i docenti saranno sette mediatori già in attività e quattro magistrati. Le iscrizioni al master sono ancora in corso e si chiuderanno all'esaurirsi dei posti disponibili: tutte le informazioni potranno essere prese direttamente dal sito dell'associazione, www.assioss.org.

La convenzione d'Annunzio-Gole del Sagittario

SULMONA - Domani, alle ore 11.30, presso la sede della Comunità montana Peligna, in via Angeloni a Sulmona, si terrà una conferenza stampa per la presentazione della convenzione tra università d'Annunzio - facoltà di Architettura - Comune di Anversa degli Abruzzi e Riserva naturale regionale e oasi del Wwf, «Gole del Sagittario».

La convenzione porterà in pochissimi mesi alla redazione degli studi per il Piano di recupero di un importante settore del centro storico di Anversa, quello cioè posto a contatto con la Riserva delle «Gole del Sagittario». Con questo e altri ambiziosi progetti sullo stesso argomento, la Riserva naturale regionale delle «Gole del



Domani la conferenza stampa di presentazione del progetto

Sagittario» si pone come caso-studio di livello nazionale sull'architettura sostenibile nelle aree protette.

Per tutte le informazioni necessarie è possibile rivolgersi al numero telefonico 368/3188739 (Augusto De Sanctis).